

Le iniziative di Libera Bologna per la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti di Mafie

In occasione della XXIX edizione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti di Mafie si svolgeranno sul territorio diverse iniziative.

La lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie a Bologna si terrà il **23 marzo** alle ore 16:00 presso Villa Celestina, in via Boccaccio 1, unico bene confiscato riutilizzato socialmente a Bologna.

Le altre iniziative saranno:

– il **20 marzo** alle ore 18:30 presso la Sede Coalizione Civica in via A. Di Vincenzo 21/a, l'incontro "Commercio e Legalità" con Andrea Giagnorio, referente di Libera Bologna, Luisa Guidone, Assessora Economia e Commercio-Bologna e Isabella Angiuli, CNA Bologna;

– il **21 marzo** presso il Teatro Laura Betti a Casalecchio alle ore 21:00, il DAV per le vittime innocenti delle mafie e concerto della LeoBand. Contemporaneamente presso il VAG61 in via Paolo Fabbri 110 l'incontro organizzato da Mediterranea sulla diffusione della mafia nel nostro territorio, con Sofia Nardacchione, vice referente di Libera Bologna;

– il **22 marzo** alle ore 10:00 presso l'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna in viale Aldo Moro 50-Sala Guido Fanti, proiezione dell'ultima videoinchiesta di Libera Bologna "La febbre del cibo", con studenti e studentesse delle scuole di Bologna, che ne discuteranno insieme a una delle autrici Sofia Nardacchione; alle ore 11:00 sempre del 22 marzo si terrà il Consiglio comunale solenne a Palazzo d'Accursio, in cui

interverrà, tra gli altri, il Presidente nazionale di Libera Don Luigi Ciotti.

“E’ una settimana importante, in cui ricordiamo tutte le vittime innocenti delle mafie e rinnoviamo il nostro impegno per tutto l’anno” afferma Andrea Giagnorio, referente di Libera Bologna. “Ci sono tante iniziative in cui ribadiremo, insieme alle Istituzioni e alla nostra rete, che le mafie sono presenti a Bologna e in Emilia Romagna e che vanno contrastate, aumentando gli strumenti per riconoscerle e la consapevolezza per contrastarle”.

Tra questi strumenti uno dei progetti è il racconto attraverso video inchieste, su cui il mese scorso Libera Bologna ha lanciato una raccolta fondi per avere il sostegno necessario per continuare il lavoro.

[Link al crowdfunding >>](#)

Nasce il Tavolo Metropolitano per la prevenzione dell’illegalità e il contrasto al lavoro irregolare

Prevenire infiltrazioni mafiose, contrastare il lavoro irregolare e favorire la cultura della legalità: sono questi gli obiettivi del neonato **Tavolo Metropolitano della legalità**, sottoscritto attraverso un Protocollo d’intesa da Città Metropolitana di Bologna e Comune di Bologna, insieme a Università di Bologna, Camera del Lavoro Metropolitana Cgil di

Bologna, Camera del lavoro territoriale Cgil di Imola, Cisl Area metropolitana Bolognese, Uil Emilia Romagna, Associazione Libera Bologna e Associazione Avviso Pubblico Bologna, alla presenza del Prefetto di Bologna.

Tra gli impegni presi dai promotori del Tavolo, rientrano in primis il **favorire le buone pratiche generali**, lo **sviluppo di progettualità comuni** e la condivisione di informazioni relative alla formazione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) da parte degli enti pubblici. Inoltre, tra i vari obiettivi, accanto alla promozione e all'**affidamento a fini sociali di beni confiscati** alle mafie e a un forte **contrasto al caporalato**, vi è il rafforzamento di attività di formazione per il personale nelle amministrazioni pubbliche sulla trasparenza negli appalti pubblici e la promozione la conoscenza dello sportello sovraindebitamento attivo nella Città Metropolitana.

Arriva la terza edizione di "Presi bene", la rassegna estiva in un bene confiscato alla mafia

Per il terzo anno consecutivo **Villa Celestina**, bene confiscato alla mafia, ospiterà **fino al 29 luglio** la rassegna estiva **Presi bene** organizzata da LIBERA Bologna. Tutti i giovedì e i venerdì dalle 10 alle 18 il giardino sarà teatro di eventi e iniziative volte a dare nuova vita all'immobile.

Il programma mette al centro tematiche come il rispetto della

natura e del territorio, la legalità democratica e il rispetto dei diritti fondamentali. Inoltre il giardino sarà anche uno spazio a disposizione di studentesse e studenti, lavoratrici e lavoratori dalle 10 fino al tardo pomeriggio quando avranno inizio gli incontri: degustazioni dei vini di Libera Terra e prodotti dell'orto, deejay set live e concerti.

[Per maggiori informazioni >>](#)

Rotte Antimafia, prima tappa a Bologna

Parte da Bologna [#RotteAntimafia](#), la carovana per la **giustizia sociale e la legalità democratica** che attraverserà tutte le province emiliano-romagnole per portare cultura, musica, attivismo chiamando tutti e tutte alla partecipazione.

Si parte sabato **5 marzo** alle **17.30** al **Circolo Arci Akkatà** in via Cento 59 a San Giovanni in Persiceto (BO) con l'iniziativa ***Rotte Antimafia. Da Bologna all'Emilia-Romagna, una carovana per la giustizia sociale.*** Verrà inaugurato il progetto con Cgil, Cisl e Uil Bologna, Akkatà e Libera Emilia-Romagna e Bologna e ci sarà la proiezione della video-inchiesta ***Musica neomelodica. Tra mafie e criminalità, da Sant'Agata Bolognese al Pilastro.*** A seguire un aperitivo.

Si continua domenica **6 marzo** con due iniziative.

Alle **17** al **Circolo Arci La Fattoria** in via Pirandello 6 a Bologna si terrà il convegno ***La mafia a trent'anni dalle stragi, le verità nascoste e quelle rivelate. L'arte musicale contro la cultura mafiosa.***

Interverranno: **Pippo Pollina** (cantautore), **Margherita Asta**

(referente area memoria di Libera per l'area Centro-Nord), **Nando Dalla Chiesa** (sociologo, scrittore e docente), **Salvatore De Siena** (avvocato e musicista), **Stefania Pellegrini** (docente universitaria), **Marcello Ravveduto** (docente universitario), **Sandro Ruotolo** (senatore e giornalista).

Saluti di **Luisa Guidone**, assessora alla legalità democratica e alla lotta alle mafie del Comune di Bologna, e moderazione di **Sofia Nardacchione**, giornalista e responsabile informazione Libera Emilia-Romagna.

Alle **21.15** al **Teatro Galliera** in via Matteotti 27 a Bologna ci sarà il concerto di **Pippo Pollina & Palermo Acoustic Quartet** all'interno di Canzoni Segrete Tour e con l'apertura di Giorgia Zangrossi.

[Per maggiori informazioni >>](#)

“Ecomafia 2020”, le storie e i numeri della criminalità in Emilia-Romagna

Giovedì **10 giugno** è stato presentato il rapporto **Ecomafia 2020**, documento con cui ogni anno **Legambiente Onlus** registra gli **illeciti ambientali** in Italia. La presentazione, trasmessa in diretta streaming sulla piattaforma Zoom e sulla pagina Facebook di Legambiente Emilia-Romagna (dove è possibile rivederla), è stata organizzata in collaborazione con Libera Emilia-Romagna.

Numerosi i relatori e le relatrici presenti all'incontro.

Nicoletta Grassi, Segretario Associazione Nazionale Forense, **Lorenzo Frattini**, Presidente di Legambiente Emilia-Romagna, **Enrico Fontana**, Responsabile Osservatorio nazionale Ambiente e Legalità di Legambiente, **Sofia Nardacchione**, Responsabile comunicazione Libera Emilia-Romagna, **Generale Fabrizio Mari**, Comandante del Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia Emilia-Romagna, **Maria Luisa Caliendi** e **Francesco Colliva**, Centro Azione Giuridica Legambiente Emilia-Romagna, **Emma Petitti**, Presidente Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna, **Flavio Lazzarini**, Sostituto Procuratore distrettuale antimafia.

Nicoletta Grassi ha aperto l'incontro sottolineando la necessità della partecipazione attiva degli **avvocati**, in quanto difensori dei diritti, alla vita della società e alla diffusione dei principi di legalità.

Enrico Fontana ha esposto nella sua presentazione i dati relativi ai reati eco-mafiosi: nel 2019 i reati contro l'ambiente accertati sono stati **1.178**, che equivale ad una **crescita del 48% in Emilia-Romagna** rispetto al 2018 (trend superiore alla media nazionale).

L'intervento del gen. Fabrizio Mari ha fornito anche alcuni dati del 2020 e ha parlato delle inchieste aperte sui reati più preoccupanti (come l'associazione per traffico illecito di **rifiuti**) che mantengono un trend costante (39 nell'ultimo quadriennio e 10 solo nel 2020), mentre i reati perseguiti dai nuclei di Carabinieri forestali, ambientali ed agroalimentari sono passati da 689 del 2019 a 765 nel 2020.

Fontana fa inoltre notare che, se da un lato i numeri in crescita dei reati accertati indicano un **incremento degli illeciti**, dall'altro mettono anche in luce una **maggiore efficacia di strumenti e controlli** (anche grazie alla **legge 68/2105** che ha introdotto i delitti ambientali nel Codice penale). E ribadisce la necessità di rendere sempre più accessibile la possibilità di segnalare gli illeciti, responsabilizzando la cittadinanza.

Invito condiviso da tutti i partecipanti, che hanno ricordato l'importanza di un **lavoro culturale e collettivo costante** che coinvolga le associazioni e i cittadini e rivolto anche agli attori economici e alle imprese.

[Qui è disponibile un'anteprima dei numeri e le storie raccontati nel Rapporto Ecomafia 2020 >>](#)